

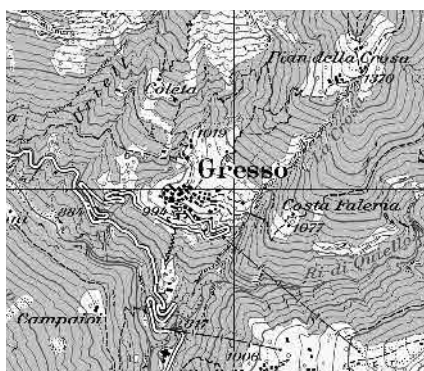


Foto aerea Bruno Pellandini 1999, © Ufficio per l'ISOS, Zurigo

Caratteristica di Gresso, nella Valle di Vergeletto, abitato da poche decine di persone, è la vista da distanza di una quinta contro il pendio, segnata dalle geometrie delle linee scure dei ballatoi sulle lunghe fronti verso valle contro il grigio degli edifici, con una forte rilevanza delle linee orizzontali.



Carta Siegfried 1896



Carta nazionale 2006

#### Villaggio

|   |   |   |                                 |
|---|---|---|---------------------------------|
| ☒ | ☒ | ☒ | Qualità situazionali            |
| ☒ | ☒ |   | Qualità spaziali                |
| ☒ | ☒ | ☒ | Qualità storico architettoniche |





1 In arrivo da valle la piazzetta con la Capella di S. Orsola



2



3



4



5 Una delle due piazzette con fontana del sec. XIX





Direzione delle riprese, scala 1:8 000  
Fotografie 2008: 1-11



6



7



8 Il percorso principale definito sul lato a monte dalle case onsernesi



9



10



11





**P Perimetro edificato, G Gruppo edilizio, I-Ci Interno circoscritto  
I-Or Interno orientato, E Elemento eminente**

| Tipo | Numero | Definizione  | Categoria di rilievo | Qualità spaziali | Qualità storico arch. | Significato | Obiett. di salvaguardia | Elemento segnalato | Elemento perturbante | Foto   |
|------|--------|--|----------------------|------------------|-----------------------|-------------|-------------------------|--------------------|----------------------|--------|
| P    | 1      | Nucleo principale, abitativo utilitario, in forte pendenza, caratterizzato da dimore con lunghi ballatoi esposti a valle; secc. XVII-XIX                                       | A                    | X                | /                     | X           | A                       |                    |                      | 1-11   |
| G    | 0.1    | Modesto insieme edilizio su due terrazze con gli edifici pubblici del villaggio; secc. XVIII/XIX   | B                    | /                | /                     | X           | B                       |                    |                      | 1,2,10 |
| I-Or | I      | Ripido pendio prativo con forti terrazzamenti antropici, delimitato da profonde incisioni di riali, con qualche edificio sparso, primo piano e sfondo all'edificazione storica | a                    |                  |                       | X           | a                       |                    |                      |        |
| E    | 1.0.1  | Percorso principale del nucleo, selciato, parallelo alle curve di livello, per un tratto definito solo sul lato a monte  |                      |                  |                       | X           | A                       |                    |                      | 8,9    |
|      | 1.0.2  | Edifici abitativi doppi a 6 e 8 assi con ballatoi lungo le fronti con esposizione sud/sudest, particolare accento sulla silhouette   |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 1.0.3  | Vuoti di carattere rurale, con fontana della metà sec. XIX   |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      | 3,5    |
|      | 1.0.4  | Riattamenti con linguaggio e materiali estranianti nel contesto rurale   |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
| E    | 0.1.5  | Cappella dedicata a S. Orsola, dominante la piccola piazza asfaltata, principale vuoto pubblico; 1703, riattamento alla fine del sec. XX                                       |                      |                  |                       | X           | A                       |                    |                      | 1,10   |
|      | 0.1.6  | Casa comunale e posta, in continuazione con il corpo della cappella; 2ª metà del sec. XIX, riattata con ampliamento aperture e altri interventi                                |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.1.7  | Camposanto, modesta area sepolcrale, sulla terrazza inferiore al vuoto principale; 2ª metà del sec. XIX  |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.1.8  | Abitazione sulla terrazza del cimitero, materiali e linguaggio estranei all'ambiente, ca. anni '40 sec. XX e seriore, aggiunta di terrazza in cemento armato verso valle       |                      |                  |                       |             |                         | o                  | o                    |        |
|      | 0.1.9  | Edifici di carattere rurale, uno ristorante, con recenti trasformazioni e inserimento di autorimesse   |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      | 1      |
|      | 0.0.10 | Piccolo allineamento di edifici abitativi e utilitari a 2 piani ai piedi del sollevarsi del terreno, con copertura in piode; sec. XIX  |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.0.11 | Modesta dimora a due piani, riattata, lato lungo verso valle disegnato da leggero graticcio in legno   |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.0.12 | Modesti edifici abitativi con scarsa relazione a vista con l'edificazione storica  |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.0.13 | Comarches, cascine lungo un sentiero di collegamento con il nucleo principale e con i monti  |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.0.14 | Riali con incisioni di un certo rilievo  |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.0.15 | Profonde incisioni che ritagliano il pendio in cui si inserisce l'insediamento   |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |
|      | 0.0.16 | Fiume Isorno   |                      |                  |                       |             |                         | o                  |                      |        |

## Sviluppo dell'insediamento

Cenni di storia e di evoluzione

Il villaggio faceva parte della Vicinia dell'Onsernone e viene citato nel 1266 con il nome di «Agressio», mentre per il 1316 si registra la voce «Agrassio». Nel 1898 vi furono rinvenute tombe e monete di epoca romana del I e II secolo d.C, ciò che fa pensare a un'irradiazione dal vicus romano di Muralto. Dopo essere rimasto unito a Vergeletto dal 1803, divenne comune autonomo nel 1882.

Dal punto di vista ecclesiastico rimane dipendente da Vergeletto dove ha sede la chiesa parrocchiale. L'Oratorio di S. Orsola (0.1.5), donazione della famiglia Garbani, risale al 1703.

L'allevamento del bestiame, la produzione di burro e formaggio e alcune colture furono le attività tradizionali di Gresso, cui si accompagnava una florida produzione artigianale di cappelli, borse e di altri accessori di paglia, attività da lungo estinta nel villaggio e nella valle tutta. Il carattere oggi dominante è quello di un insediamento di residenza primaria e secondaria. Gresso ha subito a più riprese una forte emigrazione verso la Svizzera occidentale: se nel 1900 la popolazione contava ancora 297 residenti, questi si sono ridotti a 35 nel 2000, con un progressivo decremento anche rispetto ai decenni precedenti: 61 abitanti nel 1980, 48 nel 1990.

La situazione che registra la Carta Siegfried del 1896 mostra la strada di collegamento con valle, per mezzo di una diramazione dalla cantonale, con lo stesso tracciato di oggi, con arrivo nel piazzale della chiesa. La realizzazione di tale diramazione carrozzabile è del 1885. Nonostante il forte spopolamento di oggi rispetto ai tempi della Carta ottocentesca, la densità edilizia del nucleo appare maggiore di allora; in particolare sembra aumentata la consistenza edilizia sia nell'estremità orientale che in quella orientale del nucleo principale (1).

## L'insediamento attuale

Relazioni spaziali fra le parti

Gresso è esposto a sudovest sul ripido pendio della Valle di Vergeletto, tributaria della Valle Onsernone, su una sporgenza definita dall'incisione dei torrenti della Crosa a est e da un altro a ovest (0.0.15); ma altri due riali (0.0.14), subito ad ovest del Crosa, hanno inciso anch'essi in maniera sensibile il promontorio. All'insediamento si accede attraverso una diramazione della strada di percorrimto della Valle Onsernone per la Valle Vergeletto, in corrispondenza della piazzetta principale del villaggio con la cappella (0.1.5) che presenta a chi giunga da valle la modesta facciata compartita da un timpano e due aperture a lato dell'ingresso bordato di granito.

In Gresso si leggono due nuclei edilizi altimetricamente differenziati e diversi per tipi di edifici di cui si compongono: l'insieme maggiore, abitativo utilitario (1), che si evidenzia per la sua struttura compatta e per il suo carattere omogeneamente rurale, e un insieme minore (0.1) composto dei pochi edifici del villaggio con funzione pubblica: oltre la cappella, la Casa comunale (0.1.6) che si giustappone al retro di questa, un'osteria (0.1.9) e il cimitero (0.1.7) che occupa parte della terrazza più in basso rispetto a quella su cui si impiantano gli altri edifici dell'insieme.

Il nucleo principale si pone tutto sulle terrazze superiori rispetto alla piazzetta di arrivo. Lo stacco tra i due insiemi è segnato anche leggermente dalla morfologia del terreno in progressiva e sensibile salita verso nord e il collegamento tra i due si ha attraverso un percorso che si inoltra nel nucleo principale subito a monte della cappella.

La vista anche da grande distanza, in arrivo da sud, offre un'immagine fortemente caratterizzante Gresso: una compatta superficie chiara della muratura compartita da linee scure, una sorta di tavolozza a rettangoli e quadrati disegnati dal gran numero di ballatoi che occupano le facciate delle case e dei montanti che dividono appunto in quadrilateri. A questo disegno geometrico che vede al centro la macchia bianca della cappella, si aggiungono, soprattutto a monte dell'edificazione, il disegno dei terrazzamenti molto presente



come sfondo e lo scuro delle coperture in piode. La forte gradinatura del pendio e una certa disposizione a ventaglio sono ben coglibili anche dalla piazza d'arrivo. Tale vista valorizza ampiamente il promontorio prativo su cui sorge l'insediamento.

### **Il nucleo maggiore e il piccolo insieme con gli edifici pubblici**

L'impianto assume quale elemento ordinatore principale un percorso parallelo alle curve altimetriche (1.0.1), definito sui due lati solo verso l'estremità ovest; verso est gli edifici del lato a monte hanno, pertanto, una forte visibilità esposti senza barriere a valle. Qualche vecchio manufatto esposto su qualche fronte ricorda l'importante artigianato della paglia del passato. Sul percorso si affacciano case a tre piani con stalle a piano terra e abitazione ai piani superiori, nonché piccole costruzioni a un piano ad uso esclusivamente agricolo.

Gli edifici hanno fino a sei, otto assi di aperture, quando abitazioni doppie, tre e quattro assi quando singole. I ballatoi in legno, spesso disposti su due piani, sul lato lungo verso valle, sono elemento tipico della struttura originaria delle abitazioni, ma sono rappresentati anche i ballatoi con la base in granito. Altro tratto tipico è l'intonacatura dei due piani superiori con ballatoio e la muratura a vista del piano terreno con gli accessi ai locali utilitari. Il confronto tra gli edifici che conservano i tratti più vecchi rispetto a quelli riattati mostra che in questi ultimi, in qualche caso, viene mantenuta la differenza tra l'originario piano utilitario – oggi integrato talvolta nello spazio abitativo – e i due piani superiori, marcando il piano terreno con un'intonacatura più grezza. Nel rifacimento dei ballatoi in legno si osserva un discreto operare nel riproporre elementi in legno leggeri. In qualche caso, all'edificio principale si giustappone un corpo più basso con lato lungo trasversale alle curve di livello. Ma si incontrano anche piccoli volumi utilitari isolati che presentano scale a sbalzo di accesso al locale superiore a fienile, con due accessi quando si tratti di stalle doppie. Alcuni sono stati trasformati in abitazione in maniera poco appariscente.

Sul percorso principale in pendio, selciato in maniera irregolare, si immettono alcuni percorsi secondari trasversali. Dalla loro confluenza risultano slarghi ai quali,

in due casi, la presenza di fontane della metà del secolo XIX conferisce un'idea di modeste piazzette (1.0.3). Le vasche sono accolte in una nicchia ad arco con copertura a volta e con una sorta di chiave di volta, tale che inseriscono un modesto tratto cittadino nel contesto assolutamente rurale. Tutti i percorsi sono lastricati, ma normalmente affiancati da spazi sterrati. A parte il percorso principale e i modesti vuoti che si hanno all'incontrarsi dei percorsi, è difficile individuare altri elementi strutturali ordinatori dell'edificazione.

È da rilevarsi anche la presenza di piccoli spazi a orto definiti dalle case e dai percorsi, nonché il fatto che nella parte più alta i percorsi e gli edifici sono più trascurati, i primi erbati o in selciato molto irregolare, i secondi in qualche caso abbandonati e cadenti. In qualche caso la disposizione degli edifici determina la chiusura su tre lati dello spazio così da disegnare una sorta di corte. Il forte terrazzamento, che fa sì che la vista da distanza restituisca un'immagine quasi completa di tutti gli edifici, è ben coglibile anche dalla base del nucleo principale e i muri a secco che reggono le terrazze contribuiscono in buona misura all'esaltazione delle linee orizzontali alla vista da distanza.

Il piccolo insieme edilizio (0.1) si organizza intorno alla piazzetta d'arrivo asfaltata, in parte usata a parcheggio e definita solo sul lato ovest (0.1.5) e su quello nord (0.1.9). Sul lato sud rimane libera la generosa vista sulla valle di Vergeletto. Sul livello inferiore una terrazza è occupata dall'area sepolcrale (0.1.7) in continuità con parcelle curate ad orto.

### **Un imponente terrazzamento antropico a monte e a valle dei nuclei edilizi**

Il paesaggio naturale (I) intorno ai nuclei è una imponente cornice di terrazzi antropici che disciplina il ripidissimo pendio e che sottolinea ulteriormente l'orizzontalità del disegno della compatta edificazione degli allineamenti del nucleo. La parte di pendio di pertinenza dell'insediamento è limitato da solchi di corsi d'acqua (0.0.15) che affluiscono all'Isorno (0.0.16), ancora percepibile dal villaggio.

## Gresso

Comune di Gresso, distretto di Locarno, Cantone Ticino

### Raccomandazioni

Vedi anche le indicazioni generali di salvaguardia

Data l'importanza del dato coloristico nell'immagine d'insieme da distanza, tratto di riconoscimento immediato del villaggio, ogni utilizzazione di colorazione 'eccentrica' dell'intonaco o l'uso di materiali quali i mattoni cotti (1.0.4), risultano gravi attentati a tale immagine.

Altrettanto importante è che rifacimenti e aggiunte non mutino l'orientamento degli edifici, anch'esso determinante per l'immagine di insieme.

Le costruzioni secondarie legate all'attività agricola in precario stato di conservazione necessitano di interventi di risanamento che, quando attuati, vengano fatti nel rispetto dell'uso dei materiali tradizionali.

Il paesaggio naturale (I) intorno ai nuclei va conservato nella sua totale integrità fisica e nuove costruzioni a diretto contatto con l'edificazione storica o anche distanziate (0.0.12) sono da evitare in quanto, aumentando di numero, si avrebbe un forte sminuimento del valore paesaggistico.

### Valutazione

Qualificazione del villaggio nell'ambito della regione

Qualità situazionali

Ottime qualità situazionali, sul versante nord della Valle di Vergeletto in un contesto paesaggistico imponente inedito, lo sfondo segnato da terrazze e limitato e solcato da riali che delimitano il promontorio prativo d'impianto.

Qualità spaziali

Buone qualità spaziali, soprattutto nell'insieme principale dove si apprezza in particolare il lungo allineamento irregolare di ampie fronti lungo il percorso principale parallelo all'andamento delle curve di livello e lungo gli altri allineamenti più brevi su altri livelli altimetrici. Interessante anche nel punto di incontro di percorsi, il formarsi di piazzette, due arredati da fontane.

Qualità storico architettoniche

Buone qualità storico architettoniche grazie a un patrimonio edilizio nel nucleo principale in cui sono bene rappresentate le tipiche case onseronesi coperte a due falde con ballatoi a servire fino a sei, otto assi di aperture nelle fronti esposte alla luce.

2ª stesura 06.2009/pir

Pellicole n. 5419 (1982)  
Fotografie digitali 2008

Fotografo: Firman Burke

Coordinate dell'Indice delle località  
690.854/119.974

Committente  
Ufficio federale della cultura UFC  
Sezione patrimonio culturale e monumenti storici

Incaricato  
Ufficio per l'ISOS  
Sibylle Heusser, arch. ETHZ  
Limmatquai 24, 8001 Zurigo

ISOS  
Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere